



COMUNE DI BITRITTO

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

COPIA

Deliberazione Del Consiglio Comunale

n. 8 Data: 29-04-2016	OGGETTO: Modifica al Regolamento TARI approvato con deliberazione di CC n.25 del 24/10/2014. APPROVAZIONE. (2° Punto all'ordine del giorno)
--------------------------	--

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Bitritto, convocato in via ordinaria mediante appositi avvisi a norma di legge, in seduta pubblica, per le ore 16,00, si è riunito il Consiglio Comunale, con inizio dei lavori alle ore 16,35 con il prosieguo.

Alla trattazione dell'argomento, risultano presenti (P) n.14 Consiglieri eletti ed assenti (A) n.3, come di seguito rappresentato:

Giulitto Giuseppe - Sindaco	P	SCONZA Giuseppe	P
MONTENEGRO Immacolata	P	GIULITTO Giuseppe	P
PIERRI Marilena	P	BRUNO Vitantonio	P
PAPARELLA Sabino	P	SICILIANI Stella	A
CONICELLA Antonio	P	PANTALEO Bianca Maria	P
LOCONTE Maria	P	CUCUMO Marcello	P
VALENTE Francesco	A	NATUZZI Angelo	P
VIRGILIO Lidia	P	PIERRI Grazia	A
CAMPAGNA Francesco	P		

Partecipa alla seduta del Consiglio Comunale il Segretario Generale, Dr.ssa **Girone Caterina** che cura la relativa verbalizzazione.

Risulta **presente** il Responsabile del Servizio Finanziario D.ssa **Maria Enza Leone**.

Risulta **assente** il Revisore Unico dei Conti Rag. **Matteo Colella**.

Deliberazione di C.C. n. 8 del 29.4.2016

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE 29.4.2016 (2° punto all'ordine del giorno):

Presenti n. 14; Assenti n. 3 (Consiglieri F. Valente, S. Siciliani, G. Pierri)

Risulta altresì presente il Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Maria Enza Leone

Risulta assente il Revisore dei conti, Dott. M. Colella

Il Presidente, Cons. Giuseppe Sconza, introduce il secondo argomento all'ordine del giorno ed espone che l'oggetto della proposta di deliberazione n. 6/2016 è: "Modifica al Regolamento TARI approvato con deliberazione n. 25 del 24/10/2014. APPROVAZIONE". Di seguito cede la parola all'Assessore al ramo, Cons. Campagna.

Il Consigliere, Ass. Campagna, espone che con la proposta di deliberazione in esame si procede ad una modifica del Regolamento Tari ed in particolare viene cassata la lettera c) del comma 1 dell'art. 13 e viene introdotto un nuovo articolo, l'articolo 13 bis il cui testo è riportato nella stessa proposta di deliberazione. Di seguito legge il dispositivo della proposta di deliberazione. Successivamente propone di emendare il dispositivo posto che in esso non è specificato che debba procedersi alla soppressione della lettera c) del comma 1 dell'art. 13. Sicchè propone di emendare il dispositivo introducendo al primo punto del deliberato "DI CASSARE la lettera c) del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento Tari approvato con deliberazione di C.C. n. 25/2014" ed al secondo punto "DI INTRODURRE l'art. 13 bis: riduzioni per zona non servita" secondo il testo riportato nella proposta di deliberazione.

Il Cons. Natuzzi interviene per dichiarare che tale provvedimento potrebbe essere utile ai cittadini. Pone alcune domande all'Assessore. Evidenzia che la tassazione di tali zone incide circa per 30.000 euro sul piano tariffario della Tari e chiede di conoscere se si sia fatta una stima per capire quante utenze potrebbero essere interessate posto che i 350 metri suppone siano una soglia stabilita per legge.

Il Resp.le Finanziario, Leone, interviene per chiarire di aver proposto all'Assessore la modifica del Regolamento perché ha notato una anomalia in quanto si faceva riferimento in maniera generica a "zona non servita" senza specificare cosa si intendesse per zona non servita. Saggiunge che la riduzione poteva essere concessa in misura superiore a quanto previsto dalla normativa statale, ovvero sia 60% invece del 40%. Quindi, riferisce, onde evitare dubbi, si è proceduto ad adeguare la percentuale alla normativa statale nell'introducendo art. 13 bis. Inoltre, soggiunge, si è provveduto a definire cosa si intende per zona non servita. Specifica che i 350 metri non sono una soglia prevista da normativa statale e si è ritenuto di fissare il parametro di 350 metri perché ritenuto congruo. Riferisce, in proposito, che nel Comune di Bari, città di dimensioni ben maggiori, è stato fissato il parametro di 500 metri. Conclude evidenziando che con l'introduzione della raccolta porta a porta verrà meno tale esigenza di riduzione perché tutte le utenze saranno servite.

Il Consigliere Natuzzi chiede nuovamente se sia stata fatta una stima delle utenze non servite.

f.to Caterina Girone

Il Responsabile Finanziario risponde che non le è possibile fare un censimento ma a seguito di istanze di detrazione verrà disposto sopralluogo della polizia municipale per verificare se trattasi di utenza non servita. Specifica che la stima di 30.000 euro deriva dallo stanziamento fissato nel bilancio dell'anno precedente. A consuntivo potrà verificarsi l'esatta quantificazione.

Il Cons. Natuzzi chiede se non sarebbe stato più opportuno stimare previamente il numero di utenze posto che esse sicuramente non saranno molte.

Il Presidente Sconza propone di procedere alla votazione dell'emendamento proposto dall'Assessore Campagna, ovverossia l'introduzione al primo punto del dispositivo "DI CASSARE la lettera c) del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento Tari approvato con deliberazione di C.C. n. 25/2014" ed al secondo punto "DI INTRODURRE l'art. 13 bis: riduzioni per zona non servita" secondo il testo riportato nella proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano da n. 14 Consiglieri votanti, di cui favorevoli n. 14 (G. Giulitto-Sindaco, I. Montenegro, M. Pierri, S. Paparella, A. Conicella, M. Loconte, L. Virgilio, F. Campagna, G. Giulitto, G. Sconza, V. Bruno, M. Cucumo, B.M. Pantaleo, A. Natuzzi) contrari n. 0

Astenuti: n. 0

Assenti: n. 3 (F. Valente, S. Siciliani, G. Pierri)

DELIBERA

di introdurre al primo punto del dispositivo "DI CASSARE la lettera c) del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento Tari approvato con deliberazione di C.C. n. 25/2014" ed al secondo punto "DI INTRODURRE l'art. 13 bis: riduzioni per zona non servita" secondo il testo riportato nella proposta di deliberazione

Di seguito il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione n. 6/2016 come sopra emendata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano da n. 14 Consiglieri votanti, di cui favorevoli n. 11 (G. Giulitto-Sindaco, I. Montenegro, M. Pierri, S. Paparella, A. Conicella, M. Loconte, L. Virgilio, F. Campagna, G. Giulitto, G. Sconza, V. Bruno,) contrari n. 0

Astenuti: n. 3 (M. Cucumo, B.M. Pantaleo, A. Natuzzi)

Assenti: n. 3 (F. Valente, S. Siciliani, G. Pierri)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 6/2016 ad oggetto "Modifica al Regolamento TARI approvato con deliberazione n. 25 del 24/10/2014. APPROVAZIONE" come sopra emendata.

Di seguito, il Presidente, Cons. Giuseppe Sconza, considerata l'urgenza di provvedere consentendo di far assumere ai Responsabili di Servizio tutti i provvedimenti ed adempimenti conseguenti al presente deliberato, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano da n. 14 Consiglieri votanti, di cui favorevoli n. 11 (G. Giulitto-Sindaco, I. Montenegro, M. Pierri, S. Paparella, A. Conicella, M. Loconte, L. Virgilio, F. Campagna, G. Giulitto, G. Sconza, V. Bruno,) contrari n. 0

Astenuti: n. 3 (M. Cucumo, B.M. Pantaleo, A. Natuzzi)

Assenti: n. 3 (F. Valente, S. Siciliani, G. Pierri)

DELIBERA

Di dichiarare, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/2000, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Per l'effetto,

f.to Caterina Girone

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014, legge n. 147/2013, ha istituito l'imposta unica comune IUC composta da tre distinti prelievi:

- L'IMU relativa alla componente patrimoniale;
- La TARI destinata alla copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- Il tributo sui servizi indivisibili (TASI);

DATO ATTO che con deliberazione di consiglio comunale n. 25 del 24.10.2014 è stato approvato il per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATI i commi 641-668 della legge n. 147/2013 che contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

CONSIDERATO che risultano a tutt'oggi vigenti ed operanti le modifiche e integrazioni apportate alla disciplina generale della TARI dal D.L. n. 16/2014, convertito dalla legge n. 147/2013;

CONSIDERATO altresì che la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) non modifica né innova la disciplina del tributo in questione;

DATO ATTO che la legge di stabilità 2016, la n. 208/2015, prevede che il blocco delle aliquote e la eliminazione o riduzione di agevolazioni ed esenzioni non riguardi la TARI in considerazione della necessità di copertura integrale del costo del servizio;

RICHIAMATO il comma 682 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 che demanda al regolamento comunale la disciplina delle materie ivi indicate;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000 e ss.mm.ii. che prevede come termine per la deliberazione delle aliquote e tariffe dei tributi locali e per approvare i relativi regolamenti quelli stabiliti per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno efficacia a far data dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015, il termine per la deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è stato differito al 31/03/2015;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 1/3/2016, il termine per la deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30/04/2016;

f.to Caterina Girone

RICHIAMATO l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011 che prevede l'invio al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che in sede di applicazione del Regolamento Tari, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 24/10/2014 sono emerse alcune criticità che con le modifiche proposte si intende sanare, in particolare si intende cassare l'art.13, comma 1, lett.c) e di introdurre in sua sostituzione, un nuovo articolo:

"ART. 13 bis: riduzioni per zona non servita"

Comma 1: si considerano utenze ubicate in zona in cui non è effettuata la raccolta e in quanto tali aventi diritto alla riduzione del 40% della tariffa complessivamente considerata, come previsto dal comma 16 del D.L. n. 201 del 2011, quelle ubicate a metri 350 dal più vicino punto di raccolta, misurati su strada carrozzabile.

comma 2: I soggetti aventi diritto dovranno produrre apposita istanza al Comune, che avrà effetto a far data dall'1/1 dell'anno di riferimento;

comma 3: L'istanza dovrà essere prodotta ogni anno e cesserà di avere effetto il 31/12 dell'anno di riferimento, se non ripresentata in quanto il perimetro della raccolta potrà variare con l'implementazione di ulteriori punti di raccolta o col servizio di raccolta porta a porta.

comma 4: il Comune potrà effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, redatte su modello di cui ai sensi del DPR 445/2000 e in caso di dichiarazione mendace, adottare i provvedimenti conseguenti, in primis ripristinare il tributo nelle misura piena"

comma 5: la richiesta di riduzione dovrà essere presentata su modello allegato, che si approva contestualmente alla presente modifica."

CONSIDERATO che le modifiche apportate mirano a neutralizzare perdita di gettito tributario ingiustificata e a realizzare una più equa ripartizione del tributo stesso tra le varie categorie di contribuenza;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma 14, del D. lgs. n. 267/2000, dal responsabile economico-finanziario, Dr.ssa Maria Enza Leone;

ACQUISITO il parere alle modifiche regolamentari, rilasciato dal revisore unico dei conti. Rag. Matteo Colella, ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano da **n. 14 Consiglieri votanti**, di cui favorevoli **n. 14** (G. Giulitto-Sindaco, I. Montenegro, M. Pierri, S. Paparella, A. Conicella, M. Loconte, L. Virgilio, F. Campagna, G. Giulitto, G. Sconza, V. Bruno, M. Cucumo, B.M. Pantaleo, A Natuzzi)

Contrari n. 0

Astenuti: n. 0

Assenti: n. 3 (F. Valente, S. Siciliani, G. Pierri)

DELIBERA

DI RICHIAMARE la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI CASSARE la lettera c) del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento Tari approvato con deliberazione di C.C. n. 25/2014;

DI INTRODURRE " l'art. 13 bis: riduzioni per zona non servita" così come di seguito:

"ART. 13 bis: riduzioni per zona non servita"

Comma 1: si considerano utenze ubicate in zona in cui non è effettuata la raccolta e in quanto tali aventi diritto alla riduzione del 40% della tariffa complessivamente considerata, come previsto dal comma 16 del D.L. n. 201 del 2011, quelle ubicate a metri 350 dal più vicino punto di raccolta, misurati su strada carrozzabile.

comma 2: I soggetti aventi diritto dovranno produrre apposita istanza al Comune, che avrà effetto a far data dall'1/1 dell'anno di riferimento;

comma 3: L'istanza dovrà essere prodotta ogni anno e cesserà di avere effetto il 31/12 dell'anno di riferimento, se non ripresentata in quanto il perimetro della raccolta potrà variare con l'implementazione di ulteriori punti di raccolta o col servizio di raccolta porta a porta.

comma 4: il Comune potrà effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, redatte su modello di cui ai sensi del DPR 445/2000 e in caso di dichiarazione mendace, adottare i provvedimenti conseguenti, in primis ripristinare il tributo nella misura piena"

comma 5: la richiesta di riduzione dovrà essere presentata su modello allegato, che si approva contestualmente alla presente modifica."

DI DARE ATTO che la presente modifica si intende in vigore a far data dal 1' gennaio 2016;

DI DISPORRE, successivamente all'approvazione della presente deliberazione, la collazione del Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 24/10/2014 con le modifiche intervenute;

DI TRASMETTERE telematicamente, a cura del settore economico finanziario, la presente deliberazione per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro trenta giorni dalla sua esecutività, e comunque entro 30 gg. dal termine di approvazione del bilancio di previsione 2016-2018, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011;

DI DISPORRE, a cura del settore affari istituzionali, la pubblicazione del regolamento collazionato sul sito istituzionale del Comune, nella sezione Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Regolamenti;

DI STABILIRE che il settore economico finanziario garantisca la massima diffusione del contenuto della presente deliberazione, trasmettendo la stessa alla società Andreani srl per gli adempimenti consequenziali;

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione, espressa nei modi di legge con votazione resa in forma palese per alzata di mano da **n. 14 Consiglieri votanti**, di cui **favorevoli n. 11** (G. Giulitto-Sindaco, I. Montenegro, M. Pierri, S. Paparella, A. Conicella, M. Loconte, L. Virgilio, F. Campagna, G. Giulitto, G. Sconza, V. Bruno,)

Contrari n. 0

Astenuti: n. 3 (M. Cucumo, B.M. Pantaleo, A Natuzzi)

Assenti: n. 3 (F. Valente, S. Siciliani, G. Pierri)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000.

f.to Caterina Girone

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Girone Caterina

IL PRESIDENTE

F.to SCONZA Giuseppe

N. Reg.Pubbl. *486*

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000, n 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Bitritto, li **23 MAG 2016**

IL MESSO COMUNALE

F.to DI TULLIO SILVESTRO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Girone Caterina

E' copia conforme all'originale.

Bitritto, li

23 MAG 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

Girone Caterina

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

▪ **Che la presente deliberazione:**

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
come prescritto dall'art.124,comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 senza reclami;

▪ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, in data _____, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;**

Per decorrenza di gg. 10 dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267);

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267);

Bitritto, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Girone Caterina